



57.000.000, l'importo che l'I.N.S.E. medesimo
si è già dichiarato disposto - in linea di massima -
a concedergli a mutuo.

La richiesta è motivata dalla necessità di evitare impossibili frazionamenti, tra
enti finanziatori diversi, degli importi da
contrarre a mutuo per il finanziamento di
progetti di nuove costruzioni in corso di ap-
provazione da parte del competente Ministero
dei LL. PP.

L'intero mutuo di L. 57.000.000, sarebbe
assistito dal contributo statale, nel paga-
mento degli interessi, previsto dalle norme
vigenti in materia di edilizia popolare ed
economica.

In caso di accoglimento, dovrebbero essere
applicate al finanziamento le condizioni
attualmente praticate per i mutui a favore
dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato, de-
liberate dal Consiglio nella riunione del 14
giugno 1959.

Il Direttore generale,
vista la suesposta relazione del Servizio
Patrimoniale,
propone al Consiglio di amministrazione